



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.edu.it

Circ. n.178

Trapani, 27 /03/2026

AI DOCENTI DELLE CLASSI QUINTE
A TUTTI I DOCENTI
AGLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE
ALL'UFFICIO ALUNNI
AI COLLABORATORI SCOLASTICI
AL SITO WEB ISTITUTO
AL D.S.G.A.

Oggetto: Esame di Maturità 2026: pubblicata l'Ordinanza.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato **l'Ordinanza n. 54 del 26 marzo 2026**, che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo per l'anno scolastico 2025/2026. Il provvedimento definisce calendario, modalità delle prove e criteri di ammissione, riprendendo il quadro normativo del d.lgs. 62/2017 e delle successive disposizioni, includendo anche la griglia di valutazione del colloquio orale allegata al provvedimento.

La sessione d'esame prende avvio il **18 giugno 2026 alle ore 8:30** con la prima prova scritta, comune a tutti gli indirizzi.

Il calendario stabilito dal Ministero prevede:

- prima prova scritta: **18 giugno 2026** (durata sei ore);
- seconda prova: **19 giugno 2026**, con modalità differenziate per indirizzo;
- eventuale terza prova: **25 giugno 2026**, limitata ai percorsi EsaBac e sezioni internazionali;

Sono inoltre fissate le date per le prove suppletive (1° e 2 luglio, con eventuale prosecuzione) e per la terza prova suppletiva il 7 luglio. Le prove possono proseguire nei giorni successivi, escluso il sabato.

Chi è ammesso all'esame

Nell'ordinanza vengono individuati anche i requisiti necessari per essere ammessi in qualità di **candidati interni**.

Tra le condizioni principali:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale;

- partecipazione alle prove INVALSI;
- svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro);
- votazione minima di sei decimi in ogni disciplina e nel comportamento;

È prevista una **deroga motivata**: il consiglio di classe può ammettere anche in presenza di un'insufficienza. Diversamente, un voto di comportamento inferiore a sei comporta la non ammissione.

Un elemento introdotto riguarda gli studenti con **condotta pari a sei decimi**: dovranno presentare un elaborato su temi di cittadinanza attiva, assegnato dal consiglio di classe e discusso al colloquio.

Valutazione e pubblicazione degli esiti

La valutazione finale è affidata al consiglio di classe. Gli esiti degli scrutini vengono pubblicati **solo nell'area riservata del registro elettronico**, con l'indicazione "ammesso" o "non ammesso" e i crediti scolastici.

I voti delle singole discipline restano accessibili esclusivamente allo studente tramite credenziali personali.

Disciplina e svolgimento dell'esame

Le eventuali sanzioni per comportamenti scorretti durante l'esame sono di competenza della commissione e si applicano anche ai candidati esterni.

Le fasi della prova orale

L'articolo 22 dell'ordinanza descrive la struttura del colloquio, finalizzato a verificare il raggiungimento del **profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)** dello studente. La commissione valuta non solo le conoscenze, ma anche la capacità di utilizzarle in modo consapevole, tenendo conto del *Curriculum dello studente* e dell'intero percorso formativo.

Avvio e percorso personale

La prova si apre con una riflessione dello studente sul proprio percorso scolastico e sulle esperienze maturate.

Confronto sulle discipline

La commissione propone domande su **quattro discipline**, per verificare contenuti, metodi e capacità di collegamento tra saperi.

PCTO e competenze trasversali

È prevista la presentazione di una relazione o di un elaborato multimediale sulle esperienze di PCTO o apprendistato.

Educazione civica e prove scritte

Il colloquio include la verifica delle competenze di educazione civica e la discussione degli elaborati delle prove scritte.

La commissione è chiamata a garantire equilibrio tra le diverse fasi e a valorizzare l'approccio interdisciplinare, in coerenza con il percorso effettivamente svolto.

Indicatori della griglia di valutazione

La griglia allegata all'ordinanza traduce questi obiettivi in criteri operativi. La valutazione — fino a **20 punti** — si fonda su quattro indicatori:

- acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline oggetto del colloquio;
- capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze, con adeguata padronanza lessicale e uso del linguaggio tecnico, anche in lingua straniera;
- capacità di argomentare in modo critico e personale;
- grado di maturazione, autonomia e responsabilità raggiunto al termine del percorso di studi;

Casi particolari e adattamenti

Sono previste disposizioni specifiche per alcune situazioni:

- possibile accertamento CLIL, se presente il docente in commissione;
- misure dedicate per candidati con disabilità o DSA;
- adattamenti per l'istruzione degli adulti, con valorizzazione dell'esperienza professionale;

Il punteggio del colloquio viene assegnato dalla commissione **nello stesso giorno della prova**, sulla base della griglia nazionale.

Ordinanza

Griglia di valutazione

IL Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Messina
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93